

# «PACCHETTO» DI PAOLO FARINELLA, PRETE

N. 30 - Genova 10 ottobre- 2012



## APPUNTAMENTI

**GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2012, ORE 17,30 in San Torpete, Piazza San Giorgio in Genova, conferenza di Paolo Farinella, prete «La svolta storica irreversibile del concilio Vaticano II: oggi più che mai».** È un invito a quanti sono interessati ad una riflessione a voce alta e forte in occasione del 50° Anniversario dell'apertura del concilio Vaticano II contro cui si sono scagliate le forze avverse ecclesiastiche e reazionarie. Per chi ama la Chiesa e la Storia è un dovere di riconoscenza.

**VENERDÌ 12 OTTOBRE 2012, ORE 18,00 A TORINO presso la Libreria «COOP» in Piazza Castello 113** presentazione del romanzo «Habemus papam di Paolo Farinella, prete. Con l'autore presentano **Davide Pelanda** della rivista «Tempi di Fraternità». Mi accompagna la dott.ssa Maria Cristina Pantone.

**SABATO 20 OTTOBRE 2012, ORE 17,30 JOAQUIN PALOMARES,** Violino, *Le partite per violino di Bach* Musiche di J.S. Bach.

**MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE 2012, ORE 17,30, a Genova in San Torpete, Piazza San Giorgio,** Incontro della popolazione con il **Municipio Genova-Est.** Dopo il fallimento della precedente legislatura con un Municipio (gestione Siri) assente, il nuovo si sta muovendo con fatica per recuperare il tempo perduto e per essere «prossimo» ai cittadini. Mi pare che dobbiamo approfittarne e, messa da parte ogni ferita, anzi proprio per questo, vogliamo con i «nuovi» capire e vedere la nostra realtà e i nostri problemi. Conosco alcuni membri del Municipio e garantisco della loro onestà e volontà di operare per il bene comune.

**L'INVITO È RIVOLTO A TUTTI GLI ABITANTI DI GENOVA CENTRO-EST. VOGLIAMO FARE UNA PANORAMICA A TUTTO CAMPO PER UN PIANO CONDIVISO D'INTERVENTI.**

**GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE 2012, ORE 10,00 FESTA DI TUTTI I SANTI** – Messa Concertata eseguita dall'**ACCADEMIA DEI VIRTUOSI** Luca Franco Ferrari, Direttore *Ciclo Sacro-Profano. Contaminazioni, "travestimenti" e citazioni dal Cinquecento a oggi. I. Il madrigale* Musiche di J. Des Prez.

**GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE 2012 ALLE ORE 21,00 A PONTEDECIMO GENOVA,** presso la sede del **Gruppo «Koinè»**, nella Casa della Beata Chiara (ex Capitanato del Popolo), presentazione del romanzo «Habemus papam di Paolo Farinella, prete. Conversazione con l'Autore, immaginando la Chiesa del futuro.

**SABATO 18 NOVEMBRE 2012, ORE 18,00 a Savona,** Corso Italia, 116r **Libreria Ubik** presnetazione del libro «Habemus Papam. La leggenda del papa che abolì il Vaticano

**MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2012 ore 20,00 a CAGLIARI** presso la Comunità *La Collina* di Don Ettore Cannavera, presentazione del romanzo «Habemus papam» di Paolo Farinella, prete. È presente l'autore con la dott.ssa Maria Cristina Pantone (contatti: Loc S'Otta, 09040 Serdiana CA Tel: 070.743923 -070.742430 e-mail: comunitalacollina@tiscali.it ).

**SABATO 24 NOVEMBRE 2012, ORE 17,30 nella Chiesa San Torpete, Piazza San Giorgio, Genova, Ring Around Quartet** (Vera Marengo, Soprano – Manuela Litro, Contralto – Umberto Bartolini, Tenore – Alberto Longhi, Baritono) e **Ensemble 400** (Marcello Serafini – Aimone Gronchi, Viella Maria Notarianni, Arpa, Organo portativo): *Ring Around 20 - "Tutte frottole"*; Musiche di J. Des Prez, N. Broco, Anonimo (XVI sec.), G. e L. Fogliano, R. Mantovano, Peregrinus da Cesena.

**GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE 2012, ORE 17,00 Colloquio con il Prof. EMILIO COSTADURA, TESTIMONE DELLA RESISTENZA «Senza memoria non c'è futuro»**, come dimostrano le cranache del tempo presente che sembra fagocitare resistenza e democrazia in nome di uno sviluppo che non arriva mai perché non è neanche partito. Resistenza, democrazia, avere dato la vita per i diritti di tutti hanno ancora senso o è stato un inganno?

**SABATO 1 DICEMBRE 2012 ORE 16,00 MILANO, su iniziativa del Guado, NSC e altrui gruppi,** presentazione del romanzo di Paolo Farinella, prete «Habemus Papam». Relatori e luogo ancora da definire.

**GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 2012 ORE 17,00** nella Chiesa di San Torpete in Piazza San Giorgio a Genova, presentazione del libro *L'eresia cristiana di Pier Paolo Pasolini*, Edizioni Mimesis, Sesto San Giovanni MI 2010, pp. 184, € 16,00. Presenta l'Autore, **ALESSIO PASSERI**, che illustrerà gli aspetti salienti della sua ricerca. E' presente anche il musicologo, prof. **MARCO JACOVIELLO**, che illustrerà il rapporto di Pasolini con la musica, commentando alcuni "pezzi" del Vangelo secondo Matteo e relativa colonna sonora.



Nel sito: <http://www.musicaeculturasantorpete.com/>

**Trovate il programma completo della VII edizione (2012-2013) de «I concerti di San Torpete»**



Nel sito: [www.paolofarinella.eu/](http://www.paolofarinella.eu/) trovate

*la Liturgia di questa domenica, quelle di tutto l'anno e questo «pacco»*

**OGNI DOMENICA ALLE ORE 10,00 EUCARISTIA IN SAN TORPETE**



## **IL MEGLIO DI SÉ**

Genova 10-10-2012. – Inaugurando un nuovo stabilimento (è un miracolo al cubo!) della Barilla - non so dove e non mi interessa saperlo - il tecnico presidente del consiglio nostrano, l'8 ottobre c. a. ha detto che la «politica sta dando il meglio di sé e ha dimostrato di essere molto *coesa*». Pensate che sforzo cerebrale deve aver fatto il tecnico a dire codeste cosucce nel momento in cui i tribunali di Italia non hanno più energie per perseguire delinquenti politici e politici arraffa-arraffa e nemmeno spazi per metterli dentro. Si autoriproducono come la peste, il virus, il tifo, la spagnola. Basterebbe che il parlamento fosse dichiarato «zona franca e libera» per metterci i pochi onesti rimasti in tutta Italia e si dichiarasse l'Italia «prigione a cielo aperto». Penso e sono convinto che gli onesti e i «coesi» starebbero larghi dentro il palazzo Citorio, mentre la densità di delinquenza avrebbe qualche problema perché il territorio nazionale sarebbe insufficiente a contenerli tutti.

Berlusconi come maestro ha avuto successo e può essere soddisfatto di avere educato una intera generazione di delinquenti, di corrotti, corruttori, fredifraghi, eroinomani, ladri, papponi, mafiosi. Misisona compiuta! Per festeggiare degnamente, è andato nell'«Unione Sovietica» del suo amico comunista Kgb, Putin, a spupazzarsi le prostitute di là, ma prima di partire ha dichiarato che lui «farebbe» (mica è fesso!) un passo indietro per favorire i moderati per non lasciare l'Italia in mano ai comunisti. E' l'unico in Italia a frequentare i comunisti e bisogna che qualcuno glielo ricordi pure perché non solo è il solo comunista superstite, ma non è mai stato liberale e tanto meno moderato. Dietro a lui corre Renzi del fu Pd, ormai con Letta che scalpita per correre da Casini e Bersani che va al Cern per incontrare i neutrini della Gelmini (quelli che corrono veloci fino all'Aquila).

Questa gente non ha capito che alle prossime elezioni Beppe Grillo diventa in un colpo solo presidente del consiglio, presidente della repubblica, presidente della Cei, Segretario di Stato e Papa. Senza spendere un centesimo, da genovese verace. Intanto si allena ad attraversare lo stretto di Messina, così per imitare Mao Tse Tung, Mussolini e King-ciò, nuotatori liberi di dittatura obbligata. Berlusconi il comunista, dunque, «farebbe» un passo indietro. Ieri ne aveva fatto uno di lato; domani ne farà uno in avanti e posdomani farà il salto della quaglia per ricominciare il gioco del monopoli di nuovo. L'unico che ci crede è il Joly Al Fano che con il suo aspetto truce anche quando ride a tutta dentiera cavallina non capisce nemmeno lui cosa dice e dove si trova. La strategia è chiara: poiché tutti i sondaggi anche quelli a pagamento sono disastrosi, per non perdere la faccia deve fare un gesto significativo, ma per questo deve costruirsi come «statista» e quindi fa il generoso, il magnanimo che imposterà la campagna sulla base del «io non faccio i miei interessi, perché mi sacrifico per la patria: rinuncio al comando per amore del mio paese che non deve cadere nelle mani dei comunisti. Guadati come sono grande, io, che non tengo conto del mio tornaconto ...». Signore, ma perché non lo togli di mezzo, con le spicce o con le brutte? Se lo fai ti accendo un cero pasquale, alla Peppone!

E a figurì come questi che si riferisce il tecnico Monti quando parla «del meglio di sé»? Noi dobbiamo anche parlarlo come senatore a vita!!!!

## **IL CONCILIO, LERNER (GAD), TV 2000 E L'ANGOSCIA**

Genova 10-10-2012. – Lunedì 8 ottobre, dunque, dopo essere stato invitato da molti amici che mi hanno informato, mi metto davanti alla tv per vedere il programma in trasferta dell'«Infedele» negli studi di Sat-2000, la tv della Cei per la commemorazione del concilio. Si parte subito con un senso di angoscia con la giornalista col caschetto 2000, **Lucia Ascione**, che già prima di cominciare dà segni di evidente agiografia compiaciuta. Poi vedo gli ospiti: a parte don **Giovanni Nicolini** di Bologna e

**Alberto Melloni**, storico (che però non si è sbilanciato affatto), c'era un parterre di becchini del concilio che facevano finta di prenderlo sul serio. Chi erano costoro?

- **Scola Angelo**, arcivescovo di Milano per volontà del pontefice regnante e per imposizione di CL, che faceva il finto progressista, cercando contestare
- **Roberto De Mattei**, presidente dell'Associazione «Lepanto» (credo che basti il nome come il lassativo Falqui), consigliere per le questioni istituzionali di Fini, è membro di *ordine nuovo* e fu da Berlusconi nominato come subcommissario al Cnr con delega alle scienze umane. Egli è ancora un fautore del «creazionismo» contro l'evoluzionismo e giudica (lo ha detto anche nella sera scellerata) il concilio la causa di tutti i mali.
- **Dino Boffo**, presidente di Sat 2000, presidenza per grazia ricevuta come risarcimento per il fango che il *Giornale e Libero* scagliarono contro di lui per ordine di Berlusconi che voleva avvertire con stile tipicamente mafioso Bagnasco e Bertone. La sua aria trasognata e misticheggiante faceva venire la voglia di darsi all'ateismo non pacifico.
- C'era anche **Giuliano Ferrara**, il «vuoto gonfio» e direttore del Foglio, cioè il prezzolato di tutti i tempi, che per darsi visibilità (!!??) può dire solo insensatezze e castronerie senza testa né coda.
- Chiudeva l'unica donna del cerchio: **Chiara Amirante**, fondatrice della comunità *Nuovi Orizzonti* che quando apriva bocca, ne usciva una omelia scaduta in una omelette con uova vecchie.

Il programma era confezionato da Sat 2000 con gli invitati che erano invitati da Sat 2000; e Lerner, il Gad, che si è prestato a fare da comparsa, annullando un dibattito che non poteva esserci e infatti non c'è stato. L'obiettivo della gerarchia ufficiale e dei suoi «embedded», giornalisti e non, è semplice: in questo anniversario, bisogna esaltare il concilio a più non posso, esaltarlo «nel solco della tradizione», occorre dire che è stato grande, anzi grandissimo concilio e che per questo è meglio metterlo da parte e passare all'odg della nuova evangelizzazione e alle lagne di Benedetto XVI che piange sugli tsunami laicisti, sui relativismi, sulle famiglie da salvare, ma guai a mandare a quel paese Casini e Berlusconi e Fini e loro compagnia cantante che di ... famiglie se ne intendono. Guai a dire una parolina all'orecchio di Monti che con le sue politiche senza politica, ma di tagli, ha distrutto più famiglie lui che Carlo V in Francia.

Non sono riuscito ad arrivare in fondo alla trasmissione; ho cambiato canale e sul 24 c'era una storia di mafia con morti ammazzati: finalmente un po' di logica grammaticale dove chi spara, spara, chi ammazza sa di ammazzare e chi è mafioso sa di mafiare. Se questo è il ricordo del concilio, è meglio che passi presto questo anniversario perché di questo passo fa venire solo le coliche alle ginocchia. **Per chi vuole ci vediamo a Genova in San Torpete, giovedì 11 ottobre per parlare del concilio a modo nostro.**

## **CRISI: NON CARENZA DI SOLDI MA PROGETTO POLITICO**

Genova 10-10-2012. – Ricevo il programma degli Amici della Collina di Località S'Otta – Serdiana - Cagliari che il 31 ottobre alle ore 18,30 fanno un incontro di «Formazione Economica» affrontando temi come *la distruzione dello Stato Sociale come scelta politica e non come un problema di soldi; approfondimento della «Modern Money Theory»* (chi vuole saperne di più può consultare questa pagina specifica (<http://italiadallestero.info/archives/14213>) oppure il sito de «La Collina» (<http://www.comunitalacollina.it/>) dove si respira aria fresca, ottima e abbondante.

La tesi di fondo è: come mai si parla di crisi per operai, pensionati, precari, dipendenti, cassintegrati, emigranti e nello stesso tempo milioni e milioni sono sperperati dai rappresentanti politici che dovrebbero garantire diritti e lavoro? Come è possibile che coesistano il taglio allo Stato Sociale e Fiorito, Er Batman de Anagni e Polverini, la presidente Cicoria e tutti i loro compagni del Pdl, ladri di professione e discepoli del loro mentore e maestro, Silvio Berlusconi? Come è possibile che il governo finanzia ancora armamenti per l'esercito, bombardieri e missili e mancano i soldi per gli esodati? Come mai non si riesce a tagliare un euro ai proci che occupano illecitamente il parlamento, mentre si taglia il gas alle famiglie senza reddito e la luce ai pensionati a 250 euro al mese? La sora Fornero non ci sente da quell'orecchio. Gli esodati? Peggio per loro che hanno scelto il tempo sbagliato per accordarsi con lo Stato e con le imprese per andare in pensione. Avrebbero dovuto saperlo che «i patti e i trattati sono carta straccia», come diceva Hitler con il trattato di Pietroburgo con i Sovietici. Per non fare fallire la sua misera riformetta da licenziamenti, non accetta di sanare la questione «esodati»: ne va della riforma, dice lei, la sora cvhe non sta mai dentro, ma sempre fora.

## **UN DECRETINO -INO -INO**

Genova 10-10-2012. – Come mai la gerarchia cattolichicchia corre in soccorso di «Monti dopo Monti», insieme ai confindustri e non trova una parola da dire su questo scempio colpevole di

genocidio? Come mai mancano i soldi per i portatori di handicap e Formigoni finanzia i suoi amici a suon di milioni pubblici? Come mai la regione piemontese ha in progetto di costruire un grattacielo più alto del pirellone lombardo, solo per ospitare i mangiapaneatradiemnto dei consiglieri che rubano solo denaro pubblico? Non era Cota colui che in nome della Lega parlava di moralità? Non è il Maroni (attewnti al nome) che parla di «Lega 2.0»?

Mi chiedo perché io, Paolo prete e centinaia di migliaia, di milioni di Italiane e Italiani ed Europei, possiamo fare volontariato in senso stretto, cioè *gratis*, e i politici non possono fare altrettanto? Cosa costa a Monti, il «coeso», fare un decretino «-ino, -ino» in cui dice: da oggi sono aboliti tutti gli emolumenti a deputati, senatori, consiglieri, governanti, assessori, ecc. ecc.? Ogni carica pubblica è gratuita: solo i servizi inerenti l'incarico sono a carico dello Stato che paga direttamente. Ogni parlamentare, consigliere, eletto in politica, risponde con il proprio patrimonio personale e familiare se lascia un bilancio in passivo. I familiari amici, amanti, sderenati e frequentatori dei politici non possono partecipare a incarichi pubblici fino alla settima generazione, né possono entrare in consigli di amministrazioni, società partecipate, ecc. ecc. Finalmente sarebbe un fuggi-fuggi di cattolichicchi ladri e spergiuri da strapazzo. Non so se vi ricordate la Polverini Renata che urlava bestemmiando che «li cacciava via» lei «questi qua». Ora non vuole andare alle elezioni perché vuole governare dopo essere stata costretta a dimettersi per finta e vuole restare in carica fino all'anno prossimo per la gestione dell'ordinaria spartizione. Pussa via, brutta ladra!

### PROCESSO FATTO, SANTA INGIUSTIZIA

Genova 10-10-2012. – Il Vaticano che ha ritmi lenti, quasi eterni, questa volta si è mosso veloce come un razzo. Appena quattro udienze e finalmente la sentenza: «Nel nome di Sua Santità Benedetto XVI, felicemente regnante, invocata la Santissima Trinità, il tribunale emette la sentenza ...». A parte la dicitura non solo barocca, ma scema, sottolineo come la *santissima Trinità* è un inciso (ablativo assoluto, direbbero i Latini!), quindi superfluo, che segue il culto della vera personalità felice e regnante che è il papa di turno. Insomma la Trinità tiene bordone al papa. La sentenza è un inganno: tre anni, ma poi si riduce la pena e si fa *fifty-fifty* così il papa senza sforzare la sacra ernia può chiamare il reo e dirgli: *Vieni, cattivello. Per questa volta ti perdono, la prossima cerca di essere almeno più furbo.*

Come avevo (e non solo io) ampiamente previsto sin dal primo momento, è una sentenza di comodo e di facciata: il maggiordomo sa che deve essere colpevole per non portare in tribunale cardinali e segretario del papa. Insomma una porcata del Vaticano che d'altra parte è abituato a vivere e prosperare nella menzogna e nella finzione. La faccia è salva. «Panem et fāmulum» - verrebbe da dire, *pane e maggiordomo*. Serviva un capro maggiordomico? Eccolo con nome e cognome, alto, slanciato e fotogenico. Ora possiamo ritornare alla guerra tra bande e quanto prima vedremo che forse a natale Bertone si giubilerà e il segretario del papa sarà promosso vescovo in Germania. Non sapremo mai la verità nell'unico Stato del mondo dove si pubblicano encicliche sulla «Verità» come prospettiva programmatica. Un tempismo perfetto. Il processo finisce appena in tempo per fare cominciare il Sinodo alla «Nuova Evangelizzazione», diretta da tale mons. Rino Fisichella ... ricordate? Quello del contesto delle bestemmie di Berlusconi e quello che faceva il cappellano di Montecitorio su chiamata di Casini. Tre settimane di parole sul vuoto siderale e sinodale per arrivare a quello che si sa: avanti ragazzuoli come sempre, cioè indietro tutta verso il concilio di Trento, e anche prima, verso la chiesa cattolica prima di Gesù Cristo. Tanto, che ci sia o non ci sia, è lo stesso.

E' iniziato l'anno della fede. Tutti in *pool position*, Madonne e Santi con processioni incorporate per risvegliare la fede. A Genova la Madonna farà il giro turistico di tutti i quartieri e di tutta la città. Tempo ne ha: un anno, e, se vuole, prorogabile. Ah, la fede!

### PRODI

Genova 10-10-2012. – Il Segretario generale dell'Onu, Banki-Moon, ha nominato Romano Prodi commissario speciale per il *Sahel*, dopo che gli aveva già dato l'incarico come Inviato dell'Onu per l'Africa. Ecco la differenza tra un uomo serio e berlusconi, tra uno Statista e berlusconi, tra un Grande e berlusconi. Gli Italiani hanno preferito questo a quello. Con le conseguenze che ora tutti stiamo pagando. Non dovrebbero pagare quelli che lo hanno scelto?

**FINE**